organizzativo finalizzato a rendere la struttura più funzionale alle strategie e agli obiettivi assegnate alla medesima dalla l. n. 26 del 2019.

Nel corso degli anni Anpal Servizi s.p.a. ha progettato e realizzato programmi di intervento accedendo, prevalentemente, a fondi dell'Unione Europea (FSE) ed a risorse statali e regionali, quali il Fondo Nazionale per il contributo agli oneri di funzionamento e struttura, il Fondo di rotazione ed il Fondo politiche migratorie.

Con riferimento ai programmi gestiti con i fondi europei FSE¹⁰, va rilevato che per il periodo dal 2014 al 2020 sono stati attribuiti all'Italia 33,5 miliardi di euro + 8 miliardi di Programmi operativi complementari (POC).

Per i trascorsi 7 anni sono stati attribuiti ad Anpal, in qualità di autorità di gestione, due degli otto programmi nazionali a cofinanziamento per complessivi circa 4,6 miliardi (termine di utilizzo il 2023).

I PON gestiti da Anpal sono:

- PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG) per 2,8 miliardi;
- PON Sistemi di Politiche Attive dell'Occupazione (SPAO) per 1,7 miliardi;
- Programma Operativo Complementare (POC) SPAO per 600 milioni di euro.

Va evidenziato, peraltro, che a fronte delle notevolissime risorse attribuite ad Anpal sopra riportate, Anpal Servizi, in qualità di società in *house providing*, per lo stesso periodo 2014/2020, è stata chiamata ad assicurare l'assistenza tecnica, e soltanto per specifici interventi, per l'importo complessivo rendicontato di circa 236 milioni di euro (a valere sul FSE).

Nell' arco temporale 2014/2020 un elemento di criticità riguarda il ritardo per la conclusione delle procedure di verifica da parte di Anpal, circa la corretta rendicontazione delle spese relative ai progetti realizzati dalla Società Anpal servizi.

Infatti, a fronte del totale rendicontato di 236 milioni per 76,4 milioni circa di fondi PON, IOG e POC non sono state ancora concluse le operazioni di revisione (solo 31,6 milioni circa sono in lavorazione e 44,8 milioni circa non sono stati ancora presi in carico da Anpal).

_

¹⁰ Il Fondo sociale europeo è il principale strumento /2020finanziario dell'Unione per affrontare la disoccupazione di lungo periodo. Per il periodo 2014-2020, gli Stati membri hanno stanziato somme consistenti per sostenere l'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro. Anche altri fondi, come il Fondo europeo di sviluppo regionale e i l Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, possono integrare le misure finanziate dal Fondo sociale europeo in conformità con gli stanziamenti per le pertinenti priorità di investimento per il periodo 2014-2020, in particolare sostenendo la creazione di posti di lavoro, la modernizzazione dei servizi pubblici dell'impiego e la formazione professionale, la formazione di competenze e l'apprendimento permanente." 12.mo considerando Racc. 2016/C67/01.

Ciò è in contrasto con l'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale prevede che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento."

A riguardo, al fine di assicurare il buon andamento della gestione di Anpal servizi, questa Sezione ritiene necessario che l'azionista ponga in essere i necessari interventi, al fine di garantire la conclusione delle procedure di controllo entro i termini previsti dal regolamento. Il ruolo istituzionale della Società è stato rafforzato nel 2018 con l'assegnazione ad Anpal Servizi s.p.a. di un compito primario di supporto nell'attuazione del reddito di cittadinanza. Infatti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, c. 255 della l. n.145 del 2018, è stato emanato il d.l. n. 4 del 2019, contenente disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

L'art.12, c. 3, dello stesso d.l. n. 4 del 2019 ha previsto l'intervento di Anpal servizi s.p.a. per la selezione e la contrattualizzazione del personale necessario per l'avvio delle attività connesse al reddito di cittadinanza (i cosiddetti *navigator*), che hanno anche il compito di seguire personalmente il beneficiario nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale. Sono stati a tal fine adeguati i regolamenti della società.

Secondo i dati forniti da Anpal Servizi s.p.a. i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti alla sottoscrizione di un Patto per il Lavoro sono 1.369.779.

I costi per il progetto relativo all'azione "*Navigator*" ammontano nel 2019 a circa 42 milioni e complessivamente, dal settembre 2019 al 30 giugno 2020, a oltre 95 milioni.

Nel periodo 23 ottobre 2008 - 31 dicembre 2019 le partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi s.p.a. si sono ridotte di 26 unità ed è rimasta soltanto quella nell' Insar s.p.a., posta in liquidazione, su richiesta della Regione Sardegna, dall'assemblea dei soci tenutasi in data 27 giugno 2019. Lo stato di scioglimento e di liquidazione è stato iscritto alla Camera di Commercio il 4 luglio 2019. Nel luglio 2020 sono stati approvati senza perdite i bilanci 2018 e 2019 di Insar s.p.a. presentati dal liquidatore.

L'organico del personale di Anpal Servizi s.p.a. al 31 dicembre 2019 è pari a 545 dipendenti, suddivisi in 438 a tempo indeterminato e 107 a tempo determinato.

La flessibilità necessaria alla realizzazione delle linee di intervento di competenza si è concretizzata con l'utilizzo di collaboratori nel 2019, n. 531 unità, cui si aggiungono 4 professionisti, per una popolazione lavorativa di 1.080 unità.

Il costo del personale è aumentato nel 2019 del 2,1 per cento, passando da 33,3 a 34 milioni, pur essendo il numero di unità al 31 dicembre 2019 diminuito di 36 unità rispetto al 2018. Considerando l'organico medio, il costo per unità è stato pari a 59.980 euro nell'anno 2019, con un incremento del 5 per cento rispetto ai 57.123 euro dell'esercizio 2018.

In data 9 luglio 2020 è stato approvato da Anpal il Piano industriale di Anpal Servizi s.p.a. 2019-2021, in cui alle risorse finanziarie legate alla programmazione già in corso, si affiancano quelle connesse all'introduzione del reddito di cittadinanza ed all'attuazione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Nell'ambito di tale piano è stato previsto un percorso di assunzioni da attuarsi nel corso del triennio, al termine del quale l'organico attuale dovrebbe essere incrementato di oltre 500 unità a tempo indeterminato.

Si ribadisce la necessità che la società si attenga a politiche del personale coerenti con il consolidato orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle Amministrazioni pubbliche.

Si ravvisa la necessità che la Società adotti un'apposita procedura che certifichi il raggiungimento da parte del personale degli obiettivi assegnati, anche al fine dell'attribuzione dei premi di risultato e del MBO per i dirigenti, previsti dai relativi contratti aziendali e dal CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi.

Tale esigenza si prospetta con ancor maggiore evidenza in vista dei *report* che la Società dovrà fornire nel triennio sui risultati raggiunti a livello occupazionale, a seguito delle attività connesse all'introduzione del reddito di cittadinanza.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di 1,2 milioni, in notevole incremento rispetto ai 95.866 euro dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è passato da 86,9 a 88,2 milioni, con un incremento dell'1,4 per cento, pari all'utile d'esercizio.

L'attivo patrimoniale ha presentato un incremento del 12,4 per cento, passando dai 233,1 milioni del 2018 ai 262,1 milioni del 2019, riconducibile principalmente all'incremento dell'attivo circolante.

Quest'ultimo è la risultante dell'aumento dei crediti per 17,1 milioni (+11,3per cento) e delle disponibilità liquide per 16 milioni (+78,1 per cento), a fronte della riduzione delle rimanenze (-8,7per cento).

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia l'incremento dei debiti (+19,6 per cento), dovuto prevalentemente all'aumentato volume degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Nel confronto tra gli esercizi 2019 e 2018 emerge l'incremento del 63,6 per cento del valore della produzione (+40,5 milioni), per effetto dell'intervento attribuito ad Anpal Servizi s.p.a. nell'ambito delle misure attuative del reddito di cittadinanza, che per l'anno 2019 hanno contribuito al valore della produzione per 42 milioni di euro. L'incremento nel valore della produzione è accompagnato da un parallelo incremento del 63,1per cento dei costi della produzione, (+39,1 milioni), che dà luogo ad un differenziale positivo di 3 milioni. In particolare, cresce del 171 per cento la voce costi per servizi nella quale sono allocati i costi relativi ai cd. *navigator*.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa (15,42 mln), dopo le variazioni del capitale circolante netto, è più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (6,31 mln); sul risultato ha poco inciso l'incremento del flusso da attività d'investimento, che registra l'importo positivo di 652 mgl, superando il dato negativo del 2018 (245 mgl). Le disponibilità liquide aumentano conseguentemente a 36,65 mln (20,58 mln nel 2018).

Con il d.l. 22 marzo 2021 n. 41, art. 18 sono stati prorogati gli incarichi dei *navigator*, per l'anno 2021, con oneri previsti pari ad euro 61,231 milioni.

ALLEGATI



Allegato 1 - Progetti distinti per missioni e programmi - tempi di realizzazione previsti

Missione 026 - Politiche per il lavoro								
Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione								
Descrizione	1	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine				
	Piano operativo ANPAL Servizi 2017-2020 (dal 1° al 31 luglio 2019)	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	01/08/2017	31/07/2019				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	01/08/2017	31/07/2019				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020- SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	01/08/2017	31/07/2019				
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale	Piano operativo ANPAL Servizi 2019-2021 (dal 1º agosto al 31 dicembre 2019)	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO E IL REDDITO DI CITTADINANZA	01/08/2019	31/12/2021				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 2 SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA – LAVORO	01/08/2019	31/12/2021				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 3 INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	01/08/2019	31/12/2021				
dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 4: SERVIZI PER LA PARITA' DI GENERE	01/08/2019	31/12/2021				
nazionale per le politiche attive del lavoro.		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 5: METODOLOGIE	01/08/2019	31/12/2021				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 6: SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	01/08/2019	31/12/2021				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 7: SERVIZI DI SUPPORTO TRASVERSALE	01/08/2019	31/12/2021				
		PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2019-2021- SEZIONE 8: STUDI E RICERCHE	01/08/2019	31/12/2021				
	PIANO STRAORDIN	28/01/2019	31/12/2021					
	FIXO - FORMAZION	01/09/2011	30/03/2020					
	COMPA - SUPPOR ATTIVE DEL LAVO	01/04/2015	31/12/2020					

Missione 027 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti Programma 006 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate						
Descrizione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine			
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli	PR.AU.D - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITA' DAL LAVORO	01/08/2018	31/10/2020			
	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	04/07/2018	30/06/2021			
	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	12/02/2016	31/12/2020			
stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/07/2019			
di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E DI COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE	01/08/2019	31/12/2020			

Fonte: Rapporto sui risultati

XVIII LEGISLATURA

DOCUMENTI

Allegato 2- obiettivi strategici, risultati attesi e indicatori di realizzazione al 31-12-2019

MISSIONE 026- Politiche per il lavoro		INDICATORI DI RISULTATO					Pianificazione
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	2019	2019 2021
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione		Assistenza tecnica alle Regioni volta a garantire l'implementazione del Reddito di Cittadinanza e i Lep	Numero intero	20	∑ Regioni assistite	20	20
		Elaborazione dei Piani integrati regionali per l'attività di assistenza tecnica di rafforzamento dei CPI e l'implementazione del Reddito di cittadinanza	Numero intero	20	Σ Piani integrati regionali	20	20
	lavoro e il Reddito	Attività di formazione degli operatori (Navigator)	Numero intero	2.980	∑ operatori (Navigator) coinvolti in attività di formazione	20512	2.980
		Supporto ai CPI nelle diverse fasi di attività previste dal Reddito di Cittadinanza al fine di garantire uniformità del servizio	Numero intero	552	∑ CPI coinvolti e assistiti	482	552
		Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale	Numero intero	150.000	Σ imprese coinvolte	91.541	150.000
	Interventi straordinari a supporto dei processi di trasformazione e sviluppo delle aziende e dei settori	Interventi su crisi complesse e grandi crisi	Numero intero	9	Σ Programmi di riqualificazione e ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	10	9
	Servizi per la Transizione Scuola	Interventi di qualificazione delle azioni di transizioni nella scuola	Numero intero	1.070	∑ Istituti scolastici coinvolti nell'implementazione dei processi di	65	1.070

² Sono stati considerati i Navigator che hanno effettivamente concluso il percorso formativo composto da formazione d'aula, FAD e training on the job. Fonte: rapporto sui risultati 2019

XVIII LEGISLATURA

DISEGNI

RELAZIONI

DOCUMENTI

Allegato 2- obiettivi strategici, risultati attesi e indicatori di realizzazione al 31-12-2019

MISSIONE 026- Politiche per il lavoro		INDICATORI DI RISULTATO					Pianificazione
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	2019	2019 2021
	- Lavoro				qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione		
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione ¹	Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS	Numero intero	60	∑ servizi di orientamento e placement di Università/ITS coinvolti	34	60	
			Numero intero	10	∑ Regioni/Province Autonome supportate per lo sviluppo del sistema duale	18	10
	Interventi di supporto allo sviluppo del sistema duale	Numero intero	640	∑ Enti del sistema dell'istruzione e della formazione supportati nella qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni	135	640	
		Gestione territoriale degli operatori della transizione	Numero intero	7.000	∑ percorsi di politica attiva legati all'AT erogata agli Istituti scolastici realizzati	17.975	7.000

Fonte: Rapporto sui risultati 2019

XVIII LEGISLATURA

RELAZIONI

DOCUMENTI

Allegato 2- obiettivi strategici, risultati attesi e indicatori di realizzazione al 31-12-2019

	MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti INDICATORI DI RISULTATO			Realizzato 2019	Pianificazione 2019 2021		
Programma	Aree/Linee progettuali	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Realizzato 2019	(valori cumulati)
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di	Servizi per le Politiche	Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro rivolti a cittadini di Paesi Terzi richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	Numero intero	4.500	∑ Percorsi di tirocinio per transizione verso il lavoro conclusi	834	4.500
integrazion e sociale delle persone immigrate	d'integrazione	Percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	Numero intero	2.048	∑ Percorsi integrati realizzati	162	2048

Fonte: Rapporto sui risultati 2019

Anpal Servizi S.p.A. Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 RC012892019BD2365



Tel: +39 06 69.76.30.1 www.bdo.it

Via Ludovisi n. 16 00187 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della Anpal Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Controllo analogo

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di controllo analogo. Il nostro giudizio sul bilancio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019 non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza



Pag.2 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Pag.3 di 3

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Anpal Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 giugno 2020

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché sull'attività svolta in adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 10 luglio 2018, il Collegio Sindacale della Società, nell'attuale composizione, è formato da:

- ✓ Riccardo GAVASCI Presidente
- Claudia COLAIACOMO Sindaco effettivo
- ✓ Antonio ATTANASIO Sindaco effettivo

I sindaci supplenti sono:

- Giovanni AMENDOLA nominato nella stessa assemblea dei soci del 10 luglio 2018
- Aida RAIOLA nominata nell'assemblea dei soci del 5 novembre 2018

La revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. – Società di revisione contabile e legale iscritta al Registro dei Revisori – nominata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 10 luglio 2018, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Si evidenzia, inoltre, che Anpal Servizi S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. In particolare, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 16-17 gennaio 2018, ha conferito al dott. Mauro OLIVIERO le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei compiti e doveri di cui all'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza, in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative, il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo alle disposizioni previste dall'art. 20 del A



D.lgs. n. 123/2011 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31/12/2009, 196".

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Anpal Servizi S.p.A. è stata coinvolta nell'importante processo di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive stabilito dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 settembre 2015.

Con D.P.R. del 12/01/2016, il prof. Del Conte è stato nominato Presidente dell'ANPAL per un triennio, a decorrere dalla data di registrazione del relativo decreto.

L'ANPAL, la nuova Agenzia Nazionale per Politiche Attive del Lavoro, istituita per Legge e vigilata dal Ministero del Lavoro, il 9 settembre 2016 è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. (dal 1°gennaio 2017 ANPAL Servizi).

Nella stessa data è decaduto il Consiglio di Amministrazione della Società e, in coerenza con l'art. 4, co. 13 del D. Lgs. 150/2015, il Presidente di ANPAL è divenuto Amministratore Unico senza diritto a compensi.

Inoltre, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", entrata in vigore il 01/01/2017, all'art.1 – comma 595 –indica che "La società Italia Lavoro Spa assume la denominazione di «ANPAL Servizi S.p.A.»".

Con D.P.R del 4 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 25 febbraio 2019, è stato nominato, Presidente di ANPAL, e quindi, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 150/2015, Amministratore Unico di ANPAL Servizi, il Prof. Domenico Parisi.

Il Collegio evidenzia che a seguito della emanazione del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019, ANPAL Servizi S.p.A. ha assunto un ruolo primario di supporto nell'attuazione del Reddito di Cittadinanza.

Infatti, l'art. 12, comma 3 del citato decreto prevede che "...Nel limite di 90 milioni di euro per l'anno 2019, di 130 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021, a valere sulle risorse del Piano di cui al quarto periodo, è autorizzata la spesa a favore dell'ANPAL Servizi S.p.A., che adegua i propri regolamenti a quanto disposto dal presente comma, per consentire la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza, la stipulazione

